

<b>Codice fiscale Amministrazione</b>	<b>Denominazione Amministrazione</b>	<b>Nome RPC</b>
<b>84002700189</b>	<b>Comune di Lirio</b>	<b>Elisabeth</b>

<b>Cognome RPC</b>	<b>Data di nascita RPC</b>	<b>Qualifica RPC</b>	<b>Data inizio incarico di RPC</b>
<b>Nosotti</b>	<b>18.07.1954</b>	<b>Segretario Comunale</b>	<b>25.09.2013</b>

<b>Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)</b>	<b>Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)</b>	<b>Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)</b>
<b>SI</b>		

<b>Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)</b>	<b>Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)</b>	<b>Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC</b>

**Data inizio vacanza RPC  
(solo se RPC è vacante)**

--

<b>ID</b>	<b>Domanda</b>
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC







## **Risposta (Max 2000 caratteri)**

La legge 190/2012 e i decreti attuativi sono una preziosa occasione per riflettere e approfondire l'organizzazione dell'ente. In particolare sono state esaminati vari procedimenti per la valutazione del rischio e chiesto le autocertificazioni previste dal codice. Sono stati effettuati monitoraggi sugli atti e diffusa la cultura della legalità mediante corsi di formazione, incontri fra i dipendenti e il Responsabile anticorruzione nonché la diffusione del codice di comportamento.

A distanza di un anno dall'entrata in vigore delle nuove norme sull'anticorruzione è stato possibile verificare che una nuova "cultura" si sta diffondendo fra tutti coloro che devono provvedere all'acquisizione di servizi e forniture che, nella quasi totalità dei casi procedono attraverso CONSIP o mercato elettronico. Si sottolinea comunque che il concentrarsi di numerosi e notevoli nuovi adempimenti a carico delle amministrazioni territoriali stanno determinando un notevole appesantimento burocratico e un aggravamento degli oneri a carico delle stesse.

Il Segretario Comunale/RPC, in collaborazione con il NdV, ha incominciato ad individuare alcuni procedimenti a rischio che con i Responsabili sono stati valutati e misurati. Sono stati effettuati monitoraggi sugli atti e incontri informali con i responsabili nell'ambito di attività di supporto e assistenza giuridico amministrativa. All'interno degli obiettivi dell'Amministrazione l'indennità di risultato ai Responsabili è stata collegata anche agli adempimenti previsti nei PTPC e nel PTTL. Attraverso la formazione si è cercato di chiarire che le azioni intraprese non sono finalizzate direttamente all'anticorruzione ma si parte dal contenimento di comportamenti a rischio di illegalità per giungere ad una migliore e più oggettiva gestione dell'azione amministrativa.

Il livello politico non ha mostrato particolare interesse nell'attuazione delle norme del PTPC in molti casi ritenendo che sono risorse tolte ai servizi ai cittadini. Vi è mancanza di risorse economiche e di personale da investire per il supporto alle azioni. Inoltre vi è la percezione che questo susseguirsi di adempimenti adottati sull'onda degli scandali non sia in grado di dare risultati effettivamente utili. Si ricorda anche che gli enti locali sono costantemente sotto tensione e fanno fatica a tenere il passo per i continui cambiamenti in tutti gli ambiti : in particolare i comuni con meno di 5000 ab. stanno modificando la propria organizzazione per mettere in associazione i propri servizi pur in mezzo a numerosissime difficoltà.





ID	Domanda	Risposta ( <i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i> )
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>	
2.A	<b>Indicare se sono stati effettuati controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione:</b>	
2.A.1	Sì	<b>X</b>
2.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
2.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
2.A.4	Se non sono stati effettuati controlli, indicare le motivazioni del loro mancato svolgimento:	
2.B	<b>Se sono stati effettuati controlli, indicare in quali delle seguenti aree sono state riscontrate irregolarità: (più risposte possibili)</b>	
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale	
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	
2.C	<b>Se sono stati effettuati controlli, indicare come sono stati svolti nonché i loro esiti:</b>	
2.D	<b>Indicare se le attività ispettive sono state incluse tra le aree esposte a rischio di corruzione:</b>	
2.D.1	Sì (indicare le eventuali irregolarità riscontrate)	<b>X</b>

**Ulteriori Informazioni**  
*(Max 2000 caratteri)*

**Sono state effettuate verifiche a campione sugli atti da parte del Responsabile anticorruzione previste dal Controllo Amministrativo con cadenza periodica (compatibilmente con tutti gli altri impegni del responsabile). Attraverso il monitoraggio non sono emerse omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.**

**Nessuna irregolarità riscontrata**

2.D.2	No, l'amministrazione non svolge attività ispettive	
2.D.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
2.D.4	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
2.E	<b>Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio</b> (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):	
<b>3</b>	<b>MISURE ULTERIORI</b>	
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie:</b>	
3.A.1	Sì	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014	<b>X</b>
3.B.	<b>Se sono state attuate misure ulteriori, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: (più risposte possibili)</b>	
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	
3.C	<b>Se sono state attuate misure ulteriori, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia:</b>	
3.D	<b>Indicare le eventuali misure ulteriori che l'Ente dovrebbe adottare e attuare per rendere più efficace la prevenzione della corruzione:</b>	

<b>Non si ritiene utile e positivo richiedere l'applicazione di norme complesse uguali per comuni di grandi dimensioni a comuni di piccole dimensioni. Vi sono difficoltà organizzative in merito all'aggiornamento tempestivo e costante degli atti in quanto piccolo comune con carenza d'organico</b>
<b>Coinvolgere anche gli amministratori. Semplificare gli adempimenti per i comuni di minori dimensioni</b>

4	<b>TRASPARENZA</b>	
4.A	<b>Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente":</b>	
4.A.1	Sì	
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTI con riferimento all'anno 2014	
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTI con riferimento all'anno 2014	X
4.B	<b>Se è stato informatizzato il flusso della pubblicazione dei dati, indicare quali tra i seguenti dati è pubblicato sulla base di un flusso informatizzato: (più risposte possibili)</b>	
4.B.1	Dirigenti (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)	
4.B.2	Consulenti e collaboratori (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)	
4.B.3	Atti di concessione e vantaggi economici comunque denominati (art. 26 del d.lgs. n. 33/2013)	
4.B.4	Beni immobili e gestione del patrimonio (art. 30 del d.lgs. n. 33/2013)	
4.B.5	Servizi erogati (art. 32 del d.lgs. n. 33/2013)	
4.B.6	Tempi di pagamento (art. 33 del d.lgs. n. 33/2013)	
4.B.7	Tipologie di procedimento (art. 35 del d.lgs. n. 33/2013)	
4.B.8	Contratti (art. 37 del d.lgs. n. 33/2013)	
4.C	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico:</b>	
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	
4.C.2	No	X
4.D	<b>Indicare se sono state irrogate sanzioni in materia di trasparenza di cui all'art. 47 del d.lgs. 33/2013: (più risposte possibili)</b>	
4.D.1	Sì, nei confronti degli organi di indirizzo politico (indicare il numero di sanzioni)	
4.D.2	Sì, nei confronti dei dirigenti responsabili della pubblicazione (indicare il numero di sanzioni)	
4.D.3	Sì, nei confronti degli amministratori societari che non hanno comunicato dati ai soci pubblici (indicare il numero di sanzioni)	
4.D.4	No, anche se è stato disciplinato il procedimento con l'adozione di un regolamento	





4.D.5	No, non è stato disciplinato il procedimento	X
4.D.6	No, non sono state riscontrate inadempienze	
4.E	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:</b>	
4.E.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X
4.E.2	No, anche se era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2014	
4.E.3	No, non era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2014	
4.F	<b>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:</b>	
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	
5.A	<b>Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione:</b>	
5.A.1	Sì	X
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	

<b>Il Responsabile della trasparenza effettua il monitoraggio nei tempi e modi previsti dall'ANAC. Inoltre all'interno degli obiettivi annuali del piano delle performance dei responsabili è previsto l'aggiornamento del sito e in sede di valutazione si verificano le sezioni</b>
<b>Si riscontrano difficoltà oggettive in merito all'aggiornamento tempestivo e costante degli atti in quanto il Comune presenta organico strettamente limitato alla corretta erogazione dei servizi ai cittadini ed allo svolgimento puntuale dei doveri d'ufficio che negli ultimi anni si sono moltiplicati a livello esponenziale per ciascuna delle aree in cui è organizzata la struttura comunale. Si ritiene che vi sia un eccesso di dati da inserire, a volte ridondanti. Si riterrebbe opportuno un miglior coordinamento tra gli enti superiori che richiedono la continua trasmissione dei medesimi dati in forme diverse. Non si ritiene utile e positivo richiedere l'applicazione di norme complesse uguali per comuni di grandi dimensioni a comuni di piccole dimensioni.</b>

5.B	<b>Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:</b>	
5.C	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra i seguenti ne sono stati i destinatari: (più risposte possibili)</b>	
5.C.1	Responsabile della prevenzione della corruzione	X
5.C.2	Organi di controllo interno	
5.C.3	Dirigenti	X (per dirigente si intendono gli incaricati di P.O. e titolari di cat. D)
5.C.4	Dipendenti	
5.D	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra le seguenti materie ne sono stati i contenuti: (più risposte possibili)</b>	
5.D.1	Normativa anticorruzione e trasparenza	X
5.D.2	Piano triennale di prevenzione della corruzione	X
5.D.3	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	X
5.D.4	Gestione del rischio	X
5.D.5	Codici di comportamento	X
5.D.6	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conflitto d'interessi	X
5.D.7	Normativa sui contratti pubblici	X
5.D.8	Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing)	X
5.D.9	Normativa penale sulla corruzione	X
5.D.10	Altro (specificare i contenuti)	X
5.E	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno erogato contenuti: (più risposte possibili)</b>	
5.E.1	SNA	
5.E.2	Università	

<b>Riguarda l'aggiornamento delle competenze, delle modifiche della normativa e dell'uso degli strumenti in relazione al ruolo svolto</b>

5.E.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	X
5.E.4	Soggetto privato (specificare quali)	X
5.E.5	Formazione in house	
5.E.6	Altro (specificare quali)	X
5.F	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quale sono stati i criteri per l'affidamento degli incarichi di docenza</b>	
5.G	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti rispetto alla graduazione dei livelli di rischio per aree e ambiti dell'amministrazione:</b>	
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>	
6.A	<b>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</b>	
6.A.1	Numero dirigenti	
6.A.2	Numero non dirigenti	
6.B	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione del personale:</b>	
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)	
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X
6.C	<b>Se non è stata effettuata la rotazione, indicare le ragioni della mancata rotazione:</b>	
6.D	<b>Se è stata effettuata la rotazione, indicare in quale area è stata effettuata: (più risposte possibili)</b>	
6.D.1	Acquisizione e progressione del personale	
6.D.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture	
6.D.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;	

<b>PROVINCIA</b>
<b>Lega dei Comuni</b>
<b>Incontri informali fra il responsabile anticorruzione, i responsabili e i dipendenti nell'ambito di attività di supporto e assistenza giuridico amministrativa.</b>
<b>Professionalità dei docenti garantita dai soggetti organizzatori - Compatibilità orari/lavoro - Costi contenuti.</b>
<b>Ai primi corsi di formazione non hanno partecipato gli organi politici di cui è previsto, in futuro, il coinvolgimento. Del pari dicasi per i dipendenti che non ricoprono posizione organizzative.</b>
<b>N° 1 PO: n. 1 servizi demografici/Amministrativo/Tributi</b>
<b>La dotazione organica dell'ente è limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione</b>

6.D.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
6.D.5	Aree ulteriori (specificare quali)	
6.E	<b>Se è stata effettuata la rotazione, formulare un giudizio sulla rotazione del personale</b>	
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI</b>	
7.A	<b>Indicare se è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità:</b>	
7.A.1	Sì	X
7.A.2	No	
7.B	<b>Se non è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato, indicare le ragioni della mancata richiesta:</b>	
7.C	<b>Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati:</b>	
7.C.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	
7.C.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
7.C.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X
7.D	<b>Se non sono state effettuate verifiche, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:</b>	
7.E	<b>Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconfiribilità per incarichi dirigenziali:</b>	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI</b>	
8.A	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla presenza di situazioni di incompatibilità:</b>	
8.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'accertamento di violazioni)	
8.A.2	No	X
8.B	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:</b>	
8.B.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)	





8.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
8.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X
8.C	<b>Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:</b>	
8.D	<b>Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali</b>	
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>	
9.A	<b>Indicare se sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:</b>	
9.A.1	Sì (indicare il numero di richieste autorizzate e il numero di richieste non autorizzate distinguendo tra incarichi retribuiti e gratuiti)	
9.A.2	No	X
9.B	<b>Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:</b>	
9.B.1	Sì	X
9.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
9.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
9.C	<b>Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione</b>	
9.D	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:</b>	
9.D.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	
9.D.2	No	X
9.E	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:</b>	
9.E.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)	
9.E.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
9.E.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X
9.F	<b>Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento</b>	

<b>Comune di piccole dimensioni con conoscenza personale dei dipendenti</b>
<b>Comune di piccole dimensioni con conoscenza personale dei dipendenti</b>

10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>	
10.A	<b>Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:</b>	
10.A.1	Sì	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	<b>X</b>
10.B	<b>Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:</b>	
10.C	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:</b>	
10.C.1	Documento cartaceo	
10.C.2	Email	
10.C.3	Sistema informativo dedicato	
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	
10.D	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare da quali soggetti sono pervenute le segnalazioni:</b>	
10.D.1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)	
10.D.2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)	
10.D.3	Nessuno	
10.E	<b>Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:</b>	
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)	
10.E.2	No	
10.F	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni in assenza di una procedura o che non hanno utilizzato la procedura attivata:</b>	
10.F.1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)	



10.F.2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)	
10.F.3	Altro (indicare il numero di segnalazioni e la tipologia di soggetti)	
10.F.4	Nessuna	
10.G	<b>Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie</b>	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>	
11.A	<b>Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):</b>	
11.A.1	Sì	<b>X</b>
11.A.2	No	
11.B	<b>Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:</b>	
11.B.1	Sì	<b>X</b>
11.B.2	No	
11.C	<b>Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute richieste di parere relative all'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:</b>	
11.C.1	Sì (indicare il numero di pareri rilasciati)	
11.C.2	No	<b>X</b>
11.D	<b>Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione :</b>	
11.D.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	
11.D.2	No	<b>X</b>
11.E	<b>Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:</b>	



11.E.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)	
11.E.2	No	X
11.F	<b>Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:</b>	
<b>12</b>	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>	
12.A	<b>Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:</b>	
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	
12.A.2	No	X
12.B	<b>Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:</b>	
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	
12.B.2	No	X
12.C	<b>Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:</b>	
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)	
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)	
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)	
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)	
12.D	<b>Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia distinto tra dirigenti e non dirigenti; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):</b>	





12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.	
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.	
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)	
12.D.10	No	
12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali</b> (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area distinto tra dirigenti e non dirigenti):	
12.E.1	Acquisizione e progressione del personale	
12.E.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
12.E.5	Altre aree dell'amministrazione (indicare quali)	
13	<b>ALTRE MISURE</b>	
13.A	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare l'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001:</b>	
13.A.1	Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate distinguendo tra assunzioni e incarichi professionali)	
13.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
13.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X



13.B	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per accertare il rispetto del divieto di contrattare contenuto nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:</b>	
13.B.1	Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate)	
13.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
13.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	<b>X</b>
13.C	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:</b>	
13.C.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	
13.C.2	No	<b>X</b>
13.D	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare il rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:</b>	
13.D.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)	
13.D.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	
13.D.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	<b>X</b>
13.E	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</b>	
13.E.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)	
13.E.2	No	<b>X</b>
13.F	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:</b>	
13.F.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)	
13.F.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato	
13.F.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	<b>X</b>
13.G	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</b>	
13.G.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione	
13.G.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate	
13.G.3	No	<b>X</b>



13.H	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>	
------	--	--

**Le piccole dimensioni del Comune, il ridotto numero di dipendenti e la loro "visibilità" mette al riparo l'Ente da eventuali casi ed, al momento, non rende necessaria l'adozione di particolari pratiche o procedimenti in materia.**